Arcidiocesi di gaeta

UFFICIO LITURGICO

29 NOVEMBRE 2026 • I DOMENICA DI AVVENTO

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, inizia con questa domenica il tempo di Avvento, nel quale risuonerà forte l'invito a predisporci in atteggiamento di attesa nei confronti del Signore che viene.
Siamo disposti a vivere ancora una volta questo incontro? Nonostante le tenebre che abitano la terra e anche i nostri cuori, nonostante i dubbi e gli smarrimenti dell'umanità e di ciascuno di noi, ci è annunciato che il Signore viene e ci invita ad attenderlo con cuore desto e mani operose.
Per questo, ricolmi di fiducia, iniziamo questa Eucaristia unendo le nostre voci nel canto…

ATTO PENITENZIALE

Spesso il nostro cuore è addormentato, la nostra mente distratta, le nostre mani pigre. Al Signore, che ci invita a essere vigilanti nell'attesa, chiediamo perdono per i nostri peccati.

- **Signore Gesù**, attribuiamo i mali del mondo ai grandi della terra. Ma anche noi, nel nostro piccolo, riproduciamo la loro arroganza e le loro pretese. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, facciamo fatica ad assumere le nostre responsabilità. Così ci ripieghiamo su noi stessi, cediamo alla pigrizia e all'egoismo, *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, siamo deboli e fragili, ma abbiamo paura di affidarci a te, al tuo amore sicuro e fedele. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'annuncio del Profeta è ricolmo di speranza: Il Dio a cui ci affidiamo è un Padre e la sua bontà è più forte dei nostri smarrimenti, delle nostre infedeltà.
II Lettura. Le parole dell'Apostolo esortano alla fiducia e alla fedeltà: l'attesa che Dio si manifesti può agire come forza che conferma nella fede, nella certezza che Dio continuerà a sostenere il suo popolo.
Vangelo. Il vangelo esorta alla vigilanza: a ciascuno è stato affidato il suo compito, il cristiano che vive nell'attesa del Signore non è dispensato dall'agire nella storia, affinché la sua venuta non trovi gente addormentata e indifferente. La salvezza è dono e responsabilità, impegna a resistere alle forze del male.

PREGHIERA DEI FEDELI

"Se tu squarciassi i cieli e scendessi!". *Davanti a te, o Signore, noi ripetiamo la supplica del Profeta. Noi siamo argilla e tu colui che ci plasma. Guarda con amore all'opera delle tue mani e ascolta la nostra preghiera, che ti innalziamo ora dicendo:* **Ravviva la nostra speranza, Signore!**

1. La tua Chiesa rischia di smarrirsi e di perdere coraggio. Ridesta nei tuoi discepoli l'impegno a mettersi sui passi di Gesù, con saggezza ed audacia. Preghiamo.
2. Uomini e donne che cercano di costruire una città più giusta e accogliente non hanno vita facile. Sostieni il loro entusiasmo, risveglia lo spirito di collaborazione e di creatività. Preghiamo.
3. Ai popoli provati dalla guerra, umiliati dai soprusi e dalla violenza, offri energie nuove per imboccare strade di pace e di riconciliazione, nella giustizia. Liberali dal rancore e dalla voglia di vendetta. Preghiamo.
4. Alle nostre famiglie dona il gusto dell'ascolto e del dialogo. Trovino il tempo per pregare insieme e per ascoltare la tua Parola. Si ricordino dei poveri vicini e lontani. Preghiamo

5. Sorelle e fratelli che vivono accanto a noi sono provati dalla malattia e dalla solitudine. Metti sulle nostre labbra parole di incoraggiamento e di amicizia. Apri le nostre mani alla condivisione. Preghiamo.

O Dio, tu non ti stanchi mai di noi e ci sorprendi ogni giorno con i tuoi doni. Tu agisci misteriosamente nella storia e cambi il volto della terra. Che tu sia benedetto nei secoli dei secoli. **Amen.**

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Da sempre tu sei nostro Padre. È questo il tuo nome che ora possiamo pronunciare con amore, come ci ha insegnato Gesù: **Padre nostro...**